



Comune di Bronte

“CITTA' DEL PISTACCHIO E DELLA CULTURA”
(Città Metropolitana di Catania)

ORDINANZA N. 103 del 26 Dicembre 2018

OGGETTO: Interdizione accesso alle quote sommitali del vulcano Etna nel territorio di competenza amministrativa del Comune di Bronte.

IL SINDACO

PREMESSO

- Che con Avviso Regionale di Protezione Civile Per Eventi Vulcanici Di Impatto Locale Del Vulcano Etna n.03 del 24/12/2018 della Regione Siciliana-Presidenza-Dipartimento della Protezione Civile - Servizio Rischi Sismico e Vulcanico, (il cui contenuto viene integralmente richiamato per farne parte integrale e sostanziale ai fini della emissione della presente ordinanza), ha comunicato che **in atto il livello di allerta (GIALLO) per il Vulcano Etna è corrispondente ad una situazione di potenziale disequilibrio;**

- Che il DRPC Sicilia, valutata l'attuale fenomenologia e i potenziali scenari di impatto locale e alle correlate fasi operative e visti i documenti emessi dai Centri di Competenza, (INGV e UNI-FI), dai quali risulta la fenomenologia in atto, con il predetto Avviso n.03 del 24/12/2018 ha dichiarato la seguente fase operativa valevole per i Comuni dell'areale etneo:

- ZONA SOMMITALE: “ALLARME”;
- AREE (N-E, S-E, S-O, N-O): “ATTENZIONE”

CONSIDERATO che le quote sommitali del vulcano sono meta giornaliera di escursionisti sia singolarmente che in gruppi;

RITENUTO, pertanto, necessario garantire l'incolumità e la sicurezza pubblica e privata nell'area ricadente nel territorio di competenza amministrativa del Comune di Bronte;

CONSIDERATO, inoltre, che si rende necessario ed opportuno procedere ad una informazione quanto più capillare possibile agli escursionisti e fruitori del vulcano;

VISTO il D.L.vo n.1 del 02/01/2018 (Nuovo Codice della Protezione Civile) ;

VISTO l'art. n. 2 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. n.773/1931;

VISTO l'art. 12 della L. 265/1999;

VISTO l'art. 54 del D. L.vo n.267/2000.

VISTE le "Procedure di allertamento rischio vulcanico e modalità di fruizione per la zona sommitale del Vulcano Etna, redatto dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile – Servizio Rischio Vulcanico Etneo e dall'Ente Parco dell'Etna, aggiornate al 18maggio2016;

ORDINA

- 1) Con decorrenza immediata, l'interdizione assoluta delle escursioni sia organizzate che individuali, dirette ai crateri sommitali del Vulcano Etna nel territorio di competenza amministrativa del Comune di Bronte oltre la quota di 2500 m. s.l.m. interessata dall'attività vulcanica in corso;
- 2) Il rispetto delle norme di sicurezza previste con le procedure di allertamento di rischio vulcanico e le regole comportamentali delle modalità di fruizione, per la restante area pedemontana del territorio di competenza amministrativa del Comune di Bronte.

- 3) L' interdizione di cui al precedente punto 1) non si applica al personale addetto alla prevenzione e alla sicurezza; al personale attivato per soccorso sanitario del CNSAS; alle Forze dell'Ordine; al personale della Protezione Civile e del Parco dell'Etna che svolgono attività di servizio nell'area; al personale Scientifico che opera alle quote sommitali ai fini di protezione civile e di studio (Università e I.N.G.V.); alle Guide Alpine-Vulcanologiche e ai soci titolati del Club Alpino Italiano (C.A.I.) abilitati ai sensi di legge, per attività di monitoraggio visivo e/o supporto in caso di necessità;
- 4) Gli Agenti della Forza Pubblica, il Comando di Polizia Locale e quanti altri spetta per Legge l'accertamento, sono incaricati di fare osservare e intervenire per il rispetto di quanto stabilito ai sensi dell'art. 650 del c.p., (inosservanza dei provvedimenti contingibili e urgenti emessi dall'autorità);
- 5) Sarà cura di questo Comune al ricevimento della comunicazione di cessazione dello stato di pericolo revocare la presente ordinanza e ripristinare i limiti altimetrici precedenti in funzione del piano di fruizione.
- 6) Di trasmettere la presente ordinanza:
- Alla Prefettura di Catania;
 - Alla S.O.R.I.S. Palermo;
 - Al Dipartimento Regionale di Protezione Civile - Servizio Rischi Sismico e Vulcanico;
 - All'Ente Parco dell'Etna;
 - Al Corpo Forestale Distaccamento di Bronte;
 - Alla Stazione dei Carabinieri di Bronte;
 - Al Soccorso Alpino Guardia di Finanza;
 - Al Collegio Regionale Guide Alpine e Vulcanologiche;
 - Al C.N.S.A.S. Regione Sicilia;
 - Ai Sindaci dei Comuni di: Randazzo, Maletto, Adrano, Biancavilla, Ragalna, Belpasso, Nicolosi, Zafferana Etnea, Castiglione di Sicilia, Linguaglossa, Piedimonte Etneo, Sant'Alfio.



Dalla Residenza Municipale, li 26 Dicembre 2018

IL VICE SINDACO
In Rappresentanza Legale
(Ing. Gaetano Messina)